



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

INFORMATIVA – TARI 2024

Tassa sui rifiuti

CHI DEVE PAGARE

Ai sensi dell'art. 1, comma 641, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., la TARI è dovuta da chiunque **possieda o detenga**, a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

In caso di DETENZIONE TEMPORANEA, di durata non superiore ai 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la **TARI** è dovuta soltanto dal **possessore** dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie.

L'occupazione o la conduzione di un locale o di un'area si presume con l'attivazione di almeno uno dei servizi di erogazione dell'acqua, del gas o dell'energia elettrica o con la presenza di mobilio o macchinari e finché queste condizioni permangono e comunque, per le utenze domestiche, anche in assenza delle condizioni suddette, l'occupazione si presume avvenuta dalla data di acquisizione della residenza anagrafica. Per le utenze non domestiche, la medesima presunzione è integrata dal rilascio, da parte degli enti competenti, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile.

LA BASE IMPONIBILE

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella **calpestable** dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, fino all'attuazione della procedura indicata al comma 646 della Legge di Stabilità 2014, da attivarsi tra l'Agenzia delle Entrate ed i Comuni, volta a determinare la superficie assoggettabile al tributo pari all'80% di quella catastale.

CALCOLO DEL TRIBUTO

Le tariffe TARI sono determinate a copertura integrale dei costi previsti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e sono articolate in fasce di **utenze domestiche** e **non domestiche** così composte:

- **utenze domestiche:** superfici adibite a civile abitazione e relative pertinenze (differenziate in sei tariffe in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare);



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

Le utenze domestiche sono ulteriormente suddivise, ai fini della determinazione degli occupanti, in:

a) **domestiche residenti**: le utenze domestiche residenti sono occupate dai nuclei familiari che vi hanno stabilito la loro residenza come risulta dall'anagrafe del Comune. Il numero dei componenti delle utenze domestiche residenti può essere diversamente determinato da quanto risulti nel foglio di famiglia anagrafico corrispondente, solo in caso di documentata e stabile permanenza di uno o più componenti in case di riposo, case protette, centri residenziali, comunità di recupero. Sono esclusi i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio, quali i centri diurni e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro.

Nel caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo. Nel caso di unità immobiliari possedute a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione del coniuge superstite, da soggetti già ivi residenti anagraficamente, e tenute a disposizione degli stessi dopo aver trasferito la propria residenza anagrafica in istituti di ricovero o strutture sanitarie assistenziali, non locate o occupate, il numero degli occupanti è fissato, previa presentazione di idonea richiesta documentata, in 1 (una) unità.

Nel caso in cui l'abitazione sia occupata, oltre che da membri del nucleo familiare anagrafico, anche da altri soggetti dimoranti per almeno 6 mesi nell'anno senza aver assunto la residenza anagrafica, quali, ad esempio, badanti e colf, questi devono essere dichiarati.

Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socioeducativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata. Il numero degli occupanti relativo alle utenze domestiche è quello risultante dai registri anagrafici al primo di gennaio di riferimento o, per le nuove utenze, alla data di acquisizione della residenza;

b) **domestiche non residenti**: le utenze domestiche non residenti sono occupate o tenute a disposizione da persone fisiche non residenti nel Comune, residenti all'estero e iscritti all'AIRE o tenute a disposizione dai residenti nel Comune per propri usi o per quelli dei familiari o possedute da persone diverse dalle persone fisiche (Enti, Associazioni, Persone giuridiche, ecc.). Per le utenze domestiche non residenti si assume come numero di occupanti quello forfettario di 3 (TRE) unità.

- **utenze non domestiche**: superfici ad uso commerciale, artigianale, professionale, industriale e le attività produttive in genere (suddivise in 21 categorie di attività cui corrisponde una determinata tariffa), tiene conto della superficie dell'immobile e della potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività esercitata.

La tariffa si compone di:

- una **quota fissa**, riferita ai metri quadrati dell'immobile ed al numero dei componenti del nucleo familiare determinata tenendo conto delle componenti essenziali del costo del servizio di igiene urbana;
- una **quota variabile**, rapportata alla quantità dei rifiuti prodotti, riferita al numero dei componenti del nucleo familiare.



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

La tassa annua viene calcolata:

UTENZE DOMESTICHE = **Quota fissa** x **Mq** + **Quota variabile**

UTENZA NON DOMESTICA = **Quota fissa** + **Quota variabile** x **Mq**

Le parti fisse e variabili che compongono la tariffa sono specificate nelle tabelle che seguono.

Alla tariffa TARI si AGGIUNGE inoltre:

- il **Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale (TEFA)** previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.

Novità imposta da Autorità ARERA con delibera n.386/2023: dal 1° gennaio 2024, i Comuni – in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti – dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto per la copertura dei costi derivanti sia dalle attività di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (UR1* euro 0,10 a utenza), sia per la copertura dei costi emersi a seguito di eventi calamitosi (UR2* euro 1,50 a utenza). L'importo dovuto è pari complessivamente ad euro 1,60 per utenza: gli importi incassati saranno riversati dal Comune al CSEA (Cassa per Servizi Energetici ed Ambientali).

TARIFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024

Approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 11/06/2024

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Parte fissa €/mq	Parte variabile €/nucleo
1 componente	€ 0,369	€ 43,24
2 componenti	€ 0,433	€ 83,778
3 componenti	€ 0,484	€ 118,910
4 componenti	€ 0,526	€ 129,72
5 componenti	€ 0,567	€ 156,745
6 componenti o più componenti	€ 0,600	€ 183,770

Utenze non domestiche

Categoria	Parte fissa €/mq	Parte variabile €/mq
1 Musei, biblioteche, scuole, ass.ni, luoghi di culto	€ 0,314	€ 0,386
2 Campeggi, distributori carburanti	€ 0,453	€ 0,555
3 Stabilimenti balneari		
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,228	€ 0,278
5 Alberghi con ristorante	€ 0,659	€ 0,808
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,511	€ 0,624
7 Case di cura e riposo	€ 0,601	€ 0,736
8 Uffici, agenzie	€ 0,659	€ 0,805
9 Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,357	€ 0,440
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,684	€ 0,839
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,801	€ 0,984
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,591	€ 0,722
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,678	€ 0,828
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,443	€ 0,543
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,671	€ 0,82



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 3,061	€ 3,746
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,421	€ 2,962
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,374	€ 1,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,278	€ 1,564
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 5,217	€ 6,388
21	Discoteche, night club	€ 0,825	€ 1,012

Si riportano alcuni esempi pratici di calcolo della tari:

Abitazione con 1 occupante

Per un'utenza domestica di 107 mq il totale dovuto, considerando l'addizionale provinciale pari al 5% e un periodo di 366 giorni ammonta euro 88,60 così calcolato:

107mq x 0,3690=39,48 euro (quota fissa)

43,24 euro (quota variabile)

Importo dovuto a titolo di tari 39,48+43,24=82,72 euro

Addizionale provinciale-TEFA (5%) 4,14 euro

TOTALE DOVUTO DAL CONTRIBUENTE euro 86,86 (arr.87,00 euro) + euro 1,60 (maggiorazione UR1+UR2)

Abitazione con 3 occupanti (con compostaggio domestico)

Per un'utenza domestica di 187 mq il totale dovuto, considerando l'addizionale provinciale pari al 5% e un periodo di 366 giorni ammonta euro 202,6 così calcolato:

187mq x 0,4840=90,51 euro (quota fissa)

118,91 euro (quota variabile)

Riduzione del 15% quota variabile per compostaggio domestico 17,84 euro

118,91-17,84=101,07 euro (quota variabile con riduzione)

Importo dovuto a titolo di tari 90,51+101,07=191,58 euro

Addizionale provinciale-TEFA (5%) 9,58 euro

TOTALE DOVUTO DAL CONTRIBUENTE euro 201,16 (arr.201,00 euro) + euro 1,60 (maggiorazione UR1+UR2)

Bar, caffè, pasticceria

Per un'utenza non domestica di 94 mq il totale dovuto, considerando l'addizionale provinciale pari al 5% e un periodo di 366 giorni ammonta euro 532,60 così calcolato:

94mq x 2,4210=227,57 euro (quota fissa)

94mq x 2,9620=278,43 euro (quota variabile)

Importo dovuto a titolo di tari 227,57+278,43=506 euro

Addizionale provinciale-TEFA (5%) 25,30 euro

TOTALE DOVUTO DAL CONTRIBUENTE euro 531,30 (arr. 531,00 euro) + euro 1,60 (maggiorazione UR1+UR2)

Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli

Per un'utenza non domestica di 220 mq il totale dovuto, considerando l'addizionale provinciale pari al 5% e un periodo di 365 giorni ammonta euro 353,60 così calcolato:

220mq x 0,6840=150,48 euro (quota fissa)

220mq x 0,8390=184,58 euro (quota variabile)

Importo dovuto a titolo di tari 150,48+184,58=335,06 euro

Addizionale provinciale-TEFA (5%) 16,75 euro

TOTALE DOVUTO DAL CONTRIBUENTE euro 351,81 (arr.352 euro) + euro 1,60 (maggiorazione UR1+UR2)



COMUNE DI VAL LIONE

PROVINCIA DI VICENZA

RIDUZIONI ED AGEVOLAZIONI

Per le riduzioni e agevolazioni si rinvia agli artt.14, 15,16 e 17 del “regolamento applicazione della tassa sui rifiuti” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.63 del 22/12/2022.

COME PAGARE

L'ufficio tributi provvede al recapito degli avvisi di pagamento contenenti gli appositi modelli F24 precompilati.

Il pagamento dell'importo dovuto è effettuato in n.2 rate aventi scadenza al:

16 maggio

2 dicembre

il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo (art.1, comma 166, della legge n. 296 del 2006).

CODICI TRIBUTO PER VERSAMENTO TARI

DESCRIZIONE DEL VERSAMENTO	CODICE TRIBUTO F24
Tari - tassa sui rifiuti (articolo 1 - comma 639-Legge 147 del 27/12/2013)	3944

COMUNE	CODICE COMUNE
VAL LIONE	M384

Il pagamento può essere eseguito presso gli sportelli bancari o uffici postali o mediante i servizi di home banking del proprio istituto di credito.

DICHIARAZIONE TARI

I soggetti passivi sono tenuti a presentare la dichiarazione di inizio occupazione o detenzione o possesso dei locali ed aree tassabili siti nel territorio del Comune, entro 90 giorni da quando:

-ha inizio il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree;

-si verifica la variazione di quanto precedentemente dichiarato;

-si verifica la cessazione del possesso, occupazione o detenzione dei locali ed aree precedentemente dichiarate;

utilizzando il modello messo a disposizione dal Comune (*sezione modulistica*).



COMUNE DI VAL LIONA

PROVINCIA DI VICENZA

La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare del tributo dovuto.

DISPOSIZIONI GENERALI

La presente guida ha carattere esclusivamente informativo e gli elementi in essa contenuti sono indicativi e riassuntivi per evidenti ragioni di spazio. Ne consegue che per un'analisi di dettaglio e, in generale, per le definizioni e modalità applicative del tributo, è necessario fare riferimento agli atti deliberati dall'Amministrazione comunale ed alla normativa nazionale.

Per ottenere informazioni e in caso di mancato recapito dell'avviso di pagamento, rivolgersi al Servizio Tributi,

situato al primo piano del Comune in piazza Marconi,1 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico:
LUNEDI, MARTEDI', GIOVEDI', VENERDI': DALLE **9.30** – ALLE **12.30**.

Tel. 0444889522 int.3 e-mail: tributi@comune.valliona.vi.it